

**COMMENTO AGLI INDICATORI ANVUR – LAUREA TRIENNALE –
L32 Scienze Naturali (triennio 2019-2020-2021).
Sono stati presi in considerazione gli indicatori aggiornati al 02/07/2022**

Gli indicatori relativi alla **numerosità degli studenti** (ic00a – ic00f) indicano come il CdS sia ben frequentato in confronto ad altri analoghi corsi di studio su base macroregionale e nazionale. Il CdS ha visto una sostanziale stabilizzazione degli immatricolati nell'ultimo triennio (iC00b), pari in media a 116 immatricolati puri, arrivando nel 2021 ai 118 immatricolati puri. Il **numero di immatricolati puri** risulta sempre più alto rispetto agli altri Atenei regionali e della macroarea di riferimento. Ciò ha avuto ripercussioni positive su tutti gli altri indicatori di numerosità compresi nel gruppo iC00a-f, i cui valori nel corso del triennio hanno superato di gran lunga quelli riferibili a scala macroregionale e nazionale. Alla numerosità degli iscritti contribuiscono significativamente gli **studenti da fuori regione** (iC003). Verosimilmente, al corrente successo del CdS, contribuiscono diversi fattori tra i quali la qualità della didattica e qualificazione del corpo docente che si riflette nell'**elevata percentuale di laureati entro la durata normale del corso**, ma anche in modo indiretto l'introduzione del numero programmato per corsi analoghi offerti da altri atenei della macroregione. Per contro, lo stabilizzarsi verso l'alto del numero degli iscritti nell'ultimo triennio, anche in relazione all'erogazione a distanza della didattica causa emergenza pandemica, non ha consentito di ridurre l'innalzamento del **rapporto iscritti regolari/docenti** (iC005) verificatosi già a partire dal 2015 e i cui valori risultano pertanto ancora più alti di quelli su scala macroregionale e nazione. Il CdS porrà particolare attenzione nel cercare di contrastare i possibili effetti negativi che l'incremento di tale rapporto potrà avere sulla organizzazione ed erogazione della didattica e sulla progressione e regolarità di carriera degli studenti. La possibile introduzione del numero programmato, ipotizzato per l'a.a. 2021-2022, è stata posticipata (anche a seguito delle indicazioni di Ateneo) ad una fase di maggior stabilità generale post-pandemia.

INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (GRUPPO A)

Quasi tutti gli indicatori mostrano una performance del CdS superiore a quelle della macroregione e al dato nazionale.

Il principale punto di forza riguarda la **percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS** (iC02, Media degli ultimi tre anni 65.3%) che supera abbondantemente sia il dato della macroregione sia quello nazionale. Buona rispetto ai dati macroregionali e superiore ai dati nazionali è anche la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, in continua crescita negli ultimi due anni rispetto al 2019 (iC03, Media degli ultimi tre anni 23.6%).

In linea con i dati della macroregione e superiore al dato nazionale risulta la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano **acquisito almeno 40 CFU** nell'anno solare (iC01, Media 39.3% sugli ultimi due anni disponibili a.a. 2019 e 2020).

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a **settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti** per corso di studi di cui sono docenti di riferimento (iC08) risulta pari al 100%, leggermente superiore ai dati della macroarea e nazionali.

Unico dato costantemente negativo rispetto a quelli macroregionale e soprattutto nazionale riguarda il **rapporto studenti regolari/docenti** (iC05, 10.5%). La differenza rispetto alle altre aree di riferimento di 3-4 punti offre spunti di riflessione che saranno sottoposti ad un'attenta discussione e/o monitoraggio. Si sottolinea come il dato risenta dell'alto numero di studenti.

Superiori ai dati della macroregione e soprattutto della Nazione sono le percentuali, in aumento, di **laureati occupati ad un anno dal titolo** (iC06 e iC6BIS, media dei tre anni 34.6 e 33.3%); media dei tre anni 34.6%) e anni, 23,1% valore 2021; iC06Bis, 33%); particolarmente elevata risulta la percentuale di laureati occupati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere

un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER, Media dei tre anni 77.8%). Si sottolinea tuttavia che i valori di questi indicatori risultano in calo negli ultimi due anni.

Un confronto con i dati resi disponibili dal consorzio Alma Laurea indica che 71% dei laureati del CdS del 2020 intervistati risultano **iscritti ad un corso di laurea magistrale**.

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)

In genere, i valori dei tre indicatori (iC10-iC12) sono in linea con il dato macroregionale e nazionale. La **percentuale di CFU conseguiti all'estero** dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in media del 5‰ (a.a. 2019 e 2020, il dato sul 2021 non è disponibile) ed è in linea con il dato della macroarea (5.1‰), ma leggermente superiore a quello nazionale (4.5‰). L'evidente riduzione osservata per il 2020 non desta preoccupazione poiché appare generalizzata nelle aree confrontate e verosimilmente dovuta alla Pandemia Covid. La situazione sarà comunque monitorata con la dovuta attenzione.

L'**attrattività internazionale**, cioè la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12; Media 19.5‰) è in progressivo e netto aumento negli ultimi due anni e ora appare in linea rispetto ai dati della macroregione e maggiore del dato nazionale.

Valori più bassi riguardano la **percentuale di laureati entro la durata normale del CdS** che hanno **acquisito almeno 12 CFU all'estero** (iC11, Media 22.6). Il differenziale negativo registrato è dovuto soprattutto al valore nullo riscontrato nel 2019. Nel 2020 e nel 2021 il valore appare in netta ripresa e si attesta sul 33-34%. Il miglioramento è certamente dovuto alle misure implementate per aumentare la mobilità in uscita degli studenti (es. individuazione in seno al CdS di un Responsabile Erasmus per il CdS e riunioni *ad hoc* per allargare le conoscenze tra gli studenti circa le opportunità di interscambio con atenei stranieri). La situazione sarà comunque monitorata con la dovuta attenzione.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (GRUPPO E)

I valori medi nell'ultimo triennio censito 2018-2020 riferiti ai CFU acquisiti nel I anno (indicatori: iC13, 38.2%; iC15, 34.2%; iC15Bis, 34.2%, iC16, 21.4%, iC16Bis, 22%) appaiono inferiori ai valori dell'area di riferimento anche se spesso in linea, o anche leggermente maggiori ai dati a livello nazionale. Benché il dato appaia in diminuzione, il CdS ritiene di non intraprendere alcuna iniziativa specifica ma si propone di monitorare con la dovuta attenzione la situazione.

Anche la **percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio** (iC17, 29.1%) appare inferiore al dato della macroarea e più in linea con il dato nazionale.

Per contro, la **percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi** (iC18, a.a. 2019-2021, 71.6% in media), appare superiore sia al dato nazionale che della macroregione. Più alta rispetto al dato macroregionale e nazionale è anche la **percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato** sul totale delle ore di docenza erogata (iC19, 86.3% in media).

Particolarmente critica rispetto al dato macroregionale è la differenza, negativa di almeno 10 punti, relativa alla **percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS** (iC14) e alla **percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** (iC16). Per superare tali criticità, emerse anche in precedenza, il CdS ha individuato alcune misure: ad esempio nell'a.a. 2019-2020 il corso di Anatomia Comparata è stato erogato come annuale e si intende rafforzare e migliorare le attività di orientamento in ingresso, al fine di scoraggiare l'iscrizione di candidati poco motivati. Inoltre non si è ancora potuto valutare l'eventuale effetto mitigatore legato all'introduzione del numero programmato (vedi sopra), che potrebbe contribuire a ridurre il gap con le altre aree di riferimento.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ CARRIERE

Il **tasso di abbandono** del sistema universitario degli studenti del CdS è notevolmente migliorato negli ultimi tre anni esaminati, tanto che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno risulta nell'arco temporale per il quale sono disponibili i dati (2018-2020) leggermente inferiore a quella della macroregione ma in linea con quella nazionale (iC21, 80.8%).

La fidelizzazione verso il CdS risulta avvantaggiarsi in parte del cambiamento in atto. Infatti, se in media la percentuale di immatricolati che proseguono al II anno in un altro CdS dell'Ateneo (iC23, 18.5% in media) continua ad apparire più alta del dato macroregionale, essa risulta ora in linea con il dato nazionale. Si sottolinea che nell'ultimo anno monitorato il dato risulta migliore di ben 6 punti rispetto a quello dell'anno precedente (2020, 15.5% vs 2019 21.4%). La **percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** (a.a. 2018-2020, iC24, 57.4% in media) continua ad essere maggiore di quella della macroregione e, seppur leggermente, anche di quella nazionale. Il dato dell'ultimo anno monitorato appare tuttavia in significativo miglioramento (2020, 52.5%).

I valori riguardanti l'indicatore iC22, relativo alla **percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la normale durata del corso** (20.6% in media), appaiono più bassi dei dati della macroarea ma con differenziale positivo rispetto al dato nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE LAUREATI

Per quanto riguarda il **grado di soddisfazione** (iC25), i dati riferiti al triennio esaminato (2019-2021) indicano una percentuale di soddisfazione del CdS compresa tra l'80.6 e il 100% (media 93.2%), ben superiore ai dati della macroregione e, soprattutto della nazione.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

I valori dei due indicatori presi in esame, **rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**, pesato per ore di docenza (iC27, 24.1 in media) e **rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno** (iC28, 32.3 in media), risultano entrambi più alti del dato rilevato su base macroregionale e nazionale. Particolarmente alto appare il valore relativo all'indicatore iC28, che è maggiore di circa 10 punti sia rispetto al dato della macroregione sia a quello nazionale nel triennio rilevato (2019-2021). Il dato si raffigura come una criticità da tempo e il CdS ritiene che essa sia dovuta principalmente all'alto numero di iscritti al primo anno. Il CdS ha già intrapreso una serie di iniziative, che intende reiterare, volte a rafforzare e migliorare le attività di orientamento in ingresso, al fine di scoraggiare l'iscrizione di candidati poco motivati. L'istituzione del numero programmato appare come la soluzione più efficace per ridurre la criticità e sarà riaffrontato ad emergenza pandemica superata (vedi sopra).